

Direzione Risorse Umane e Organizzazione
Il Direttore

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture
Il Vice Direttore Generale NeMI

Segreterie nazionali:
FILT/CGIL
FIT/CISL
UILTRASPORTI
UGL Ferrovieri
S.L.M. FAST CONFISAL
ORSA Ferrovie

Loro Sedi

Oggetto: Manutenzione Infrastrutture

In relazione a quanto già comunicato con la nota del 16 dicembre 2022, allegata alla presente per pronto riferimento, con la presente si sottolinea quanto più volte già partecipato nel corso degli incontri tenutisi nell'ambito della "vertenza Manutenzione" avviata dal 2019, con particolare riferimento alle esigenze determinatesi a seguito:

- ✓ della sempre maggiore necessità di garantire la regolarità e puntualità dei servizi di trasporto ferroviario – e, in particolare, di quelli che interessano le c.d. "fasce pendolari" – attraverso l'organizzazione di presidi funzionali che consentono di ridurre i tempi di intervento in caso di guasto;
- ✓ della realizzazione entro il 2026 delle opere infrastrutturali ferroviarie individuate o comunque riferite al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ancorchè di quelle già previste dagli Accordi di Programma sottoscritti da RFI con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che rappresentano quindi una condizione fondamentale e necessaria per la crescita e lo sviluppo socio-economico del Paese;
- ✓ del piano di investimenti in mezzi d'opera che favorisce una maggiore effettuazione in house delle attività core della Manutenzione Infrastrutture.



Ciò premesso è evidente come tali esigenze impongono la necessità di definire un nuovo modello, che rende indispensabile ed inderogabile ricercare un presidio manutentivo ed una organizzazione del lavoro che, nel rispetto dell'esercizio ferroviario e della sicurezza del lavoro, individui articolazioni di orario in tutte le fasce orarie/giornaliere permettendo di ottenere il massimo rendimento in tutti gli spazi temporali dedicati allo svolgimento delle attività manutentive.

Contestualmente all'avvio della vertenza, RFI, per lo svolgimento delle attività manutentive, *(confermando anche quelle dell'agente di scorta di cui alla disposizione di esercizio n.12/2020)* ha pianificato e messo in atto un notevole investimento in termini di assunzioni di persone da mercato *(pari a circa 6.300 OSMI in ambito intera rete dal 2019 ad oggi)*, tale da supportare adeguatamente un nuovo modello fondato su un nastro lavorativo giornaliero interessante tutte le fasce giornaliere (antimeridiana, pomeridiana e notturna) dal Lunedì alla Domenica.

Questa Società ha rappresentato più volte durante i nostri numerosi incontri, l'opportunità di avviare le competenti fasi negoziali a livello di Unità Produttiva in materia di orario di lavoro tenendo conto di quanto previsto al punto 1.6 dell'art.27 del CCNL Mobilità/Area AF del 22 marzo 2022.

Nel contempo, nell'ambito della "vertenza Manutenzione", RFI ha comunque sempre rinnovato e continuerà a rinnovare la piena disponibilità a ricercare e condividere con codeste segreterie nazionali nuove modalità di programmazione per svolgere le attività direttamente connesse al presidio dell'infrastruttura anche con la tradizionale articolazione su prestazione unica giornaliera.

In relazione agli ulteriori imminenti ed indifferibili impegni che RFI deve assicurare per il conseguimento degli obiettivi del Paese e preso atto delle difficoltà nell'addivenire, in tempi brevi, ad una soluzione positiva sulle nuove modalità di programmazione/flessibilità da adottare, questa Società, è, ormai, obbligata sin da subito a svolgere le proprie attività nelle fasce orarie/giornaliere nelle quali ha sempre evidenziato la necessità di un presidio delle medesime.

Pertanto, avvierà, nei prossimi giorni, a livello di Unità Produttiva, la prevista fase negoziale per individuare quali delle articolazioni di orario, di cui al citato punto 1.6 dell'art.27 del CCNL, risultino maggiormente funzionali ad assicurare le attività, con particolare riguardo agli impianti situati nei nodi principali della rete.



Nelle more della definizione del confronto territoriale e stante le improcrastinabili esigenze societarie che impongono di presenziare, dal Lunedì alla Domenica, le fasce orarie che attualmente non rientrano nel periodo di lavoro giornaliero programmato, questa Società, a decorrere dal prossimo 31 luglio 2023, dovrà ricorrere, in via eccezionale, a prestazioni lavorative eccedenti il periodo di lavoro giornaliero programmato ovvero a prestazioni rese in giornate di riposo, comunque nel rispetto delle modalità e dei limiti di cui all'art.28 del CCNL Mobilità /Area AF del 22 marzo 2022 e dei limiti in materia di riposo giornaliero e riposo settimanale di cui al Dlgs 66/2003 e s.m.i..

I nuclei manutentivi interessati saranno oggetto di comunicazioni a livello territoriale alle rappresentanze sindacali e ai lavoratori in forza ai nuclei medesimi.

Distinti saluti

Simone Romano



Simone
Romano
RFI
12.07.2023
10:52:16
GMT+01:00

Vincenzo Macello



Vincenzo
Macello
12.07.2023
14:06:15
GMT+01:00

All.: nota del 16/12/2022

Direzione Risorse Umane e Organizzazione
Il Direttore

Segreterie nazionali:
FILT/CGIL
FIT/CISL
UILTRASPORTI
UGL Ferrovieri
S.L.M. FAST CONFISAL
ORSA Ferrovie

Loro Sedi

L'applicazione delle attuali normative emanate dall'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali comporta che lo svolgimento delle attività manutentive è sempre più circoscritto alle fasce orarie prive di treni.

Nel contempo l'esigenza di mantenere alti standard di regolarità e puntualità dei servizi di trasporto ferroviario – e, in particolare, di quelli che interessano le c.d. “fasce pendolari” – comporta una costante attività di presidio per diminuire il tempo logistico di intervento su guasto.

In relazione a ciò il Piano di Impresa RFI si è posto l'obiettivo di un rafforzamento delle attività del processo infrastruttura attraverso la definizione di un nuovo modello della manutenzione, che rende indispensabile ed inderogabile ricercare un presidio manutentivo in tutte le fasce orarie/giornaliere della settimana con prevalenza in quelle caratterizzate dai maggiori ampi spazi dedicati allo svolgimento delle attività manutentive in assenza di circolazione.

La scrivente Società, in considerazione di quanto sopra ed in continuità con il Piano Assunzioni realizzato nel triennio 2019-2021 (*pari a circa 3.000 assunzioni*), comunica di aver effettuato nel 2022, **1.300** assunzioni da mercato per le necessità riguardanti la figura professionale di Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttura, **di cui circa 700** si stanno perfezionando nel corrente mese di dicembre.

Inoltre, in previsione dell'avvio del nuovo modello, continueranno a svolgersi le procedure di selezione finalizzate a soddisfare eventuali necessità di assunzioni di OSMI anche per il prossimo biennio.

A tal riguardo e anche al fine di ampliare il bacino di recruiting saranno avviate, sin dal prossimo mese di gennaio 2023, nuove modalità di selezione che, superando quelle in atto, consentiranno a ciascun candidato di essere preso in considerazione anche per le aree geografiche per le quali non possiede la residenza amministrativa.

Distinti saluti

Simone Romano



Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane Sp.A. a norma dell'art. 2497 sesies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.328.425.000
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01505570581 e P. Iva 01008081000 – R.I.A. 750300

